Conservazione della Natura - Prof. Giovanni Fulvio Russo – Università di Napoli "Parthenope"

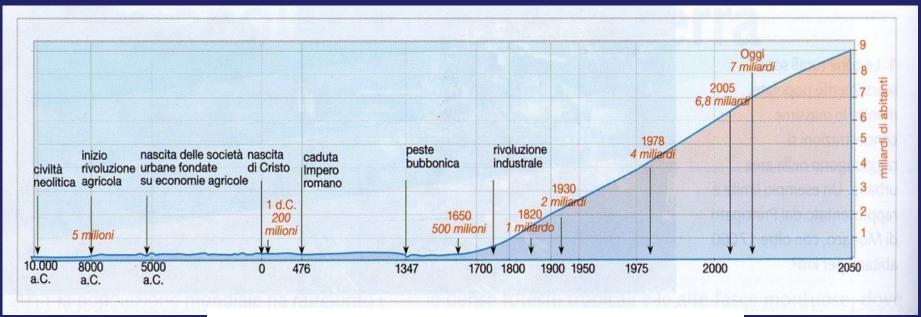


Elementi di Ecologia Antropica

Problemi ambientali della crescita della popolazione umana

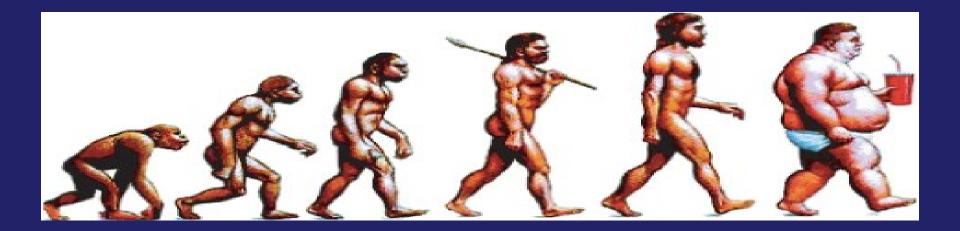
Alcune considerazioni di base:

1. Il 31 ottobre 2011 l'umanità ha festeggiato il "Seven Billion Day": la popolazione umana sulla Terra ha raggiunto i <u>7 miliardi</u> di persone. La crescita stimata è di circa 95 milioni all'anno (260.000 persone al giorno). Nel luglio 2020 la popolazione mondiale ammonterebbe a <u>7,8 miliardi</u> di persone.



Crescita della popolazione mondiale nella storia

-
- 2. Il numero di specie viventi (la biodiversità) decresce velocemente (tra 1.000 e 10.000 volte) rispetto al tasso di estinzione di fondo.
- 3. Le risorse del pianeta si stanno esaurendo rapidamente.
- 4. Miliardi di tonnellate di suolo fertile si sono perdute.
- 5. Il clima sta cambiando.
- 6. Lo stesso *Homo sapiens sapiens* è in pericolo (?).



Crescita della popolazione mondiale nei prossimi 40 anni

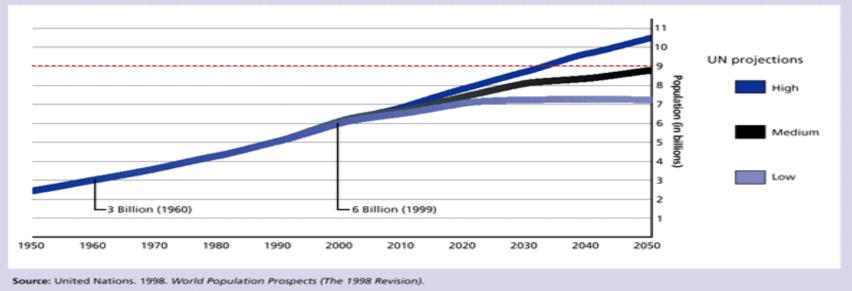
Population May Grow to 8.9 Billion by 2050

he Population Division of the United Nations
Department of Economic and Social Affairs projects
that world population will grow from 6 billion in
1999 to between 7.3 and 10.7 billion by 2050, with 8.9
billion considered most likely. The 3.4 billion difference
between the high and low projections, which reflect

varying assumptions about future fertility rates, is as much as the total world population in 1966.

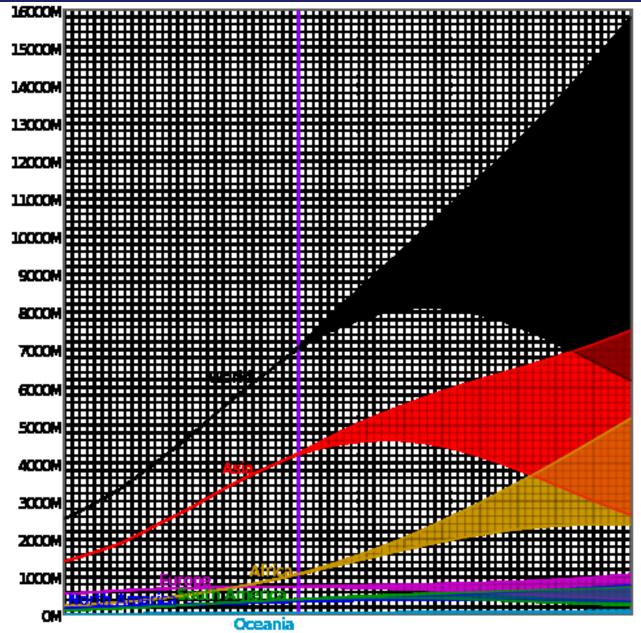
The current growth rate is 1.33 per cent. In the median projection, annual increments are expected to decline gradually from 78 million today to 64 million in 2020-2025, and then sharply to 33 million in 2045-2050.

FIGURE 1: World Population Growth, Actual and Projected, 1950-2050



Tre scenari basati su altrettanti algoritmi di previsione: la soglia massima di sostenibilità del pianeta (<u>9 miliardi</u>) dovrebbe essere raggiunta tra il 2030 ed il 2050.

La crescita della popolazione mondiale è differente a seconda dei continenti.

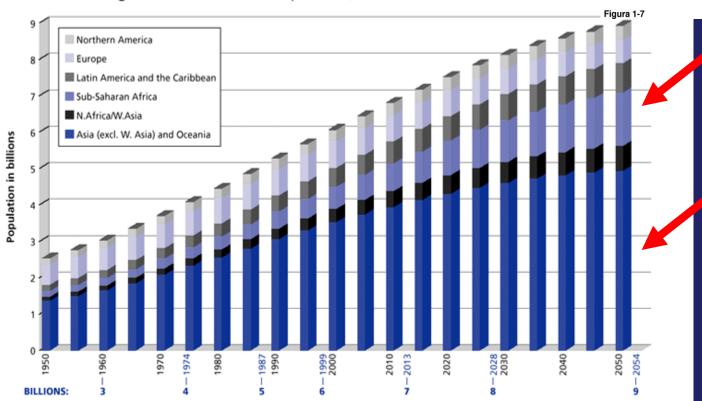


1950 1960 1970 1980 1990 2000 2010 2020 2030 2040 2050 2060 2070 2080 2090 2100

La crescita sarà soprattutto in Asia e in Africa sub-sahariana, che saranno le "regioni-chiave" del futuro.

FIGURE 5: Regional Distribution of Population, 1950-2050

Source: United Nations. World Population Prospects. The 1998 Revision.



1950

10 -

Totale del mondo

2000

di sviluppo

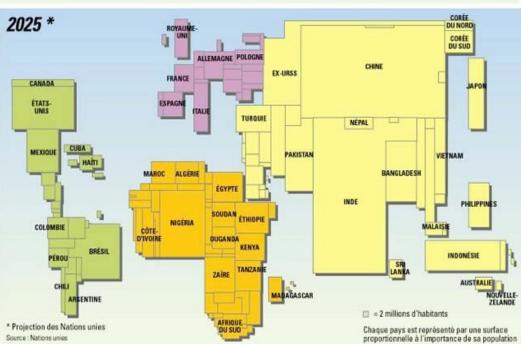
2050

Anno

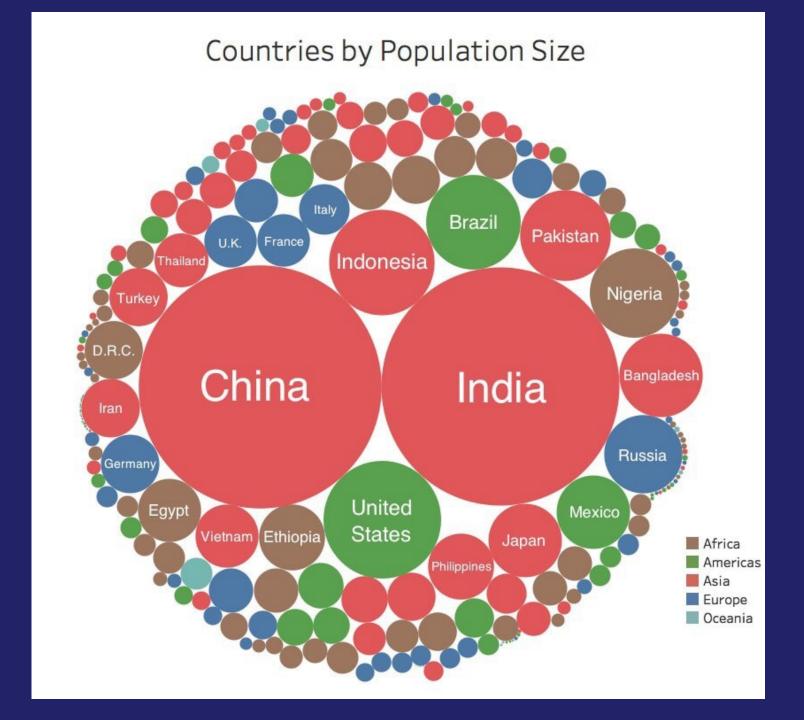
Paesi sviluppati

2100

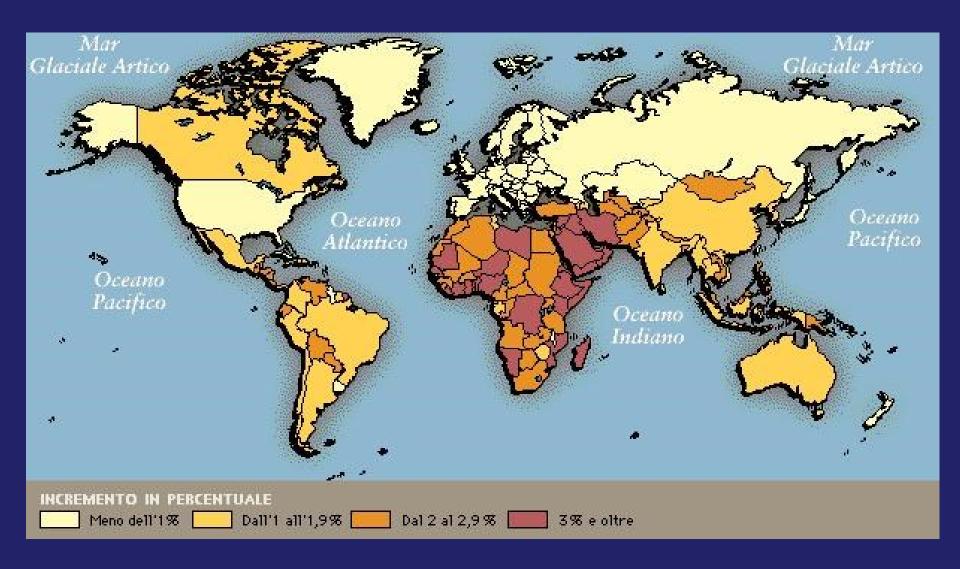
1950 ROYAUME CANADA FRANCE URSS CHINE ÉTATS TAWAN MEXIQUE VIETNAM' BANGLADESH PAKISTAN COLOMBIE PEROU INDE INDONESIE MAROC ALGERIE D'IVOIRE ZAIRE AUSTRALIE MADAGASCAR = 2 millions d'habitants Chaque pays est représenté par une surface proportionnelle à l'importance de sa population Source: Nations unies



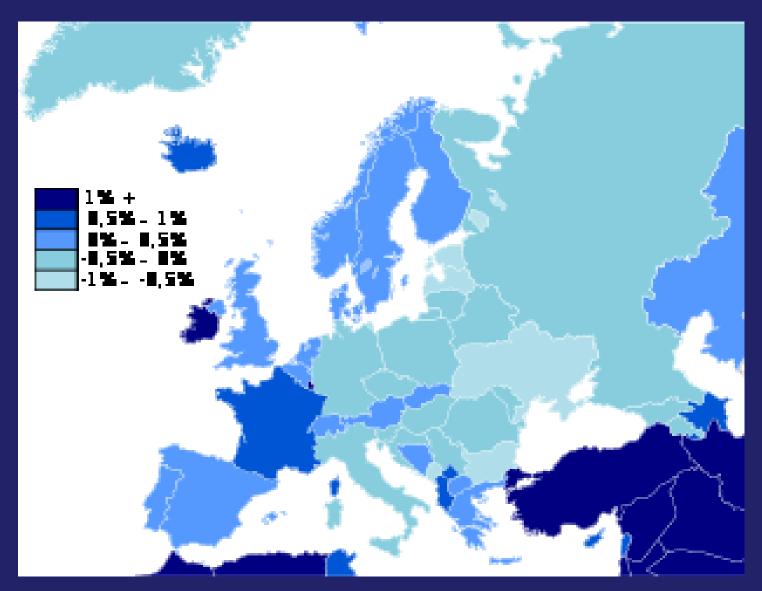
Cambiamento della popolazione del pianeta tra il 1950 ed il 2025.



Incremento percentuale di crescita annuale della popolazione mondiale

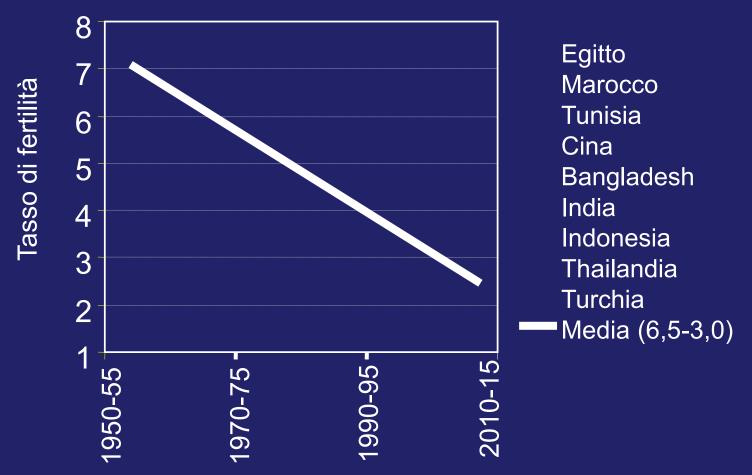


Incremento percentuale di crescita annuale della popolazione europea



Segnali positivi di inversione di tendenza

Molti paesi del Terzo Mondo (Costa Rica, Cuba, Messico, Venezuela, Tailandia) stanno abbassando il loro tasso di crescita. In Europa e in Nord America, molti paesi hanno addirittura un tasso di crescita vicino allo zero.



CONSEGUENZE AMBIENTALI DELL'AUMENTO DELLA POPOLAZIONE UMANA

1 - INSTABILITA' CLIMATICA



2- DISSESTO IDROGEOLOGICO

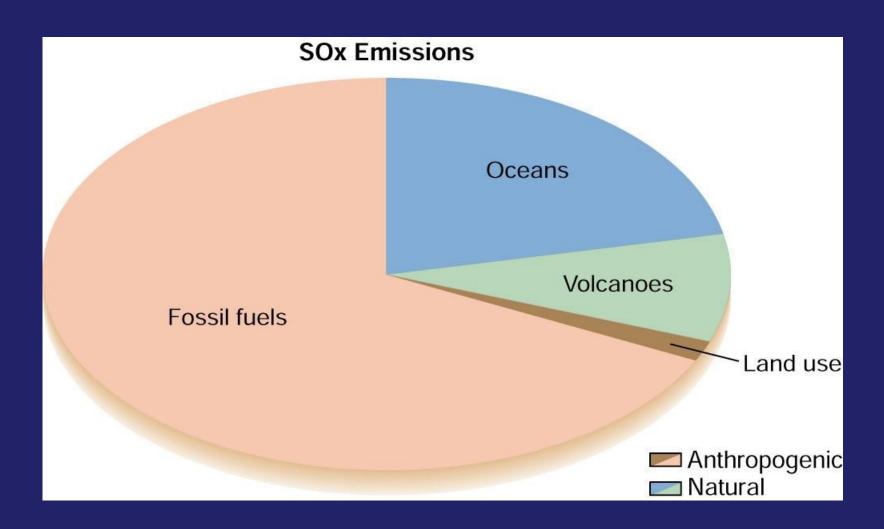
Sfruttando l'ambiente si possono ottenere vantaggi a breve termine. A lungo termine, però, se ne pagano le conseguenze". —Joe Suhayda, ingegnere



3 - INQUINAMENTO DELL'ARIA



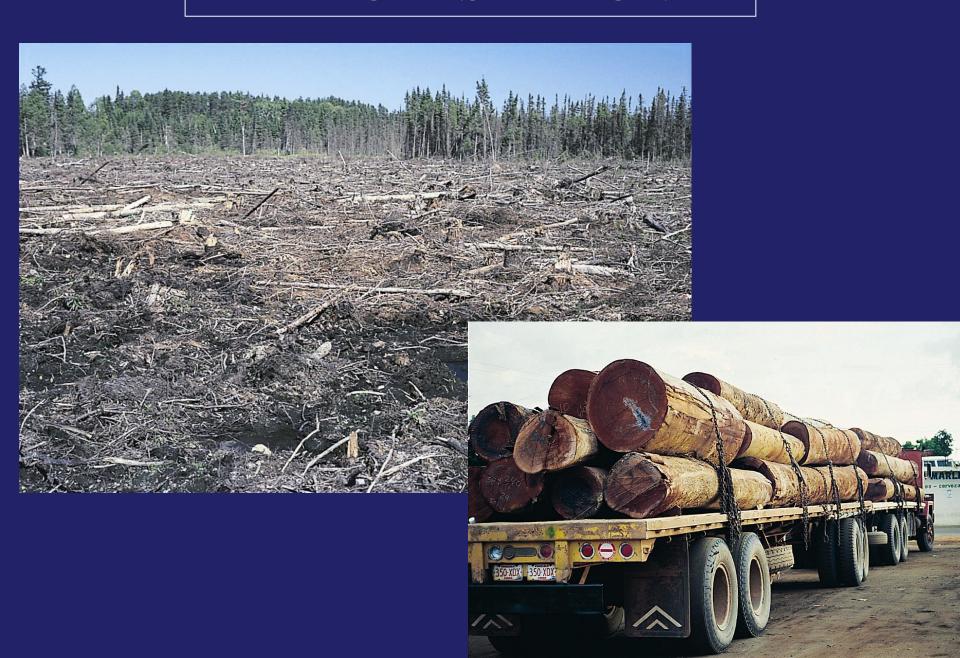
Emissioni di zolfo



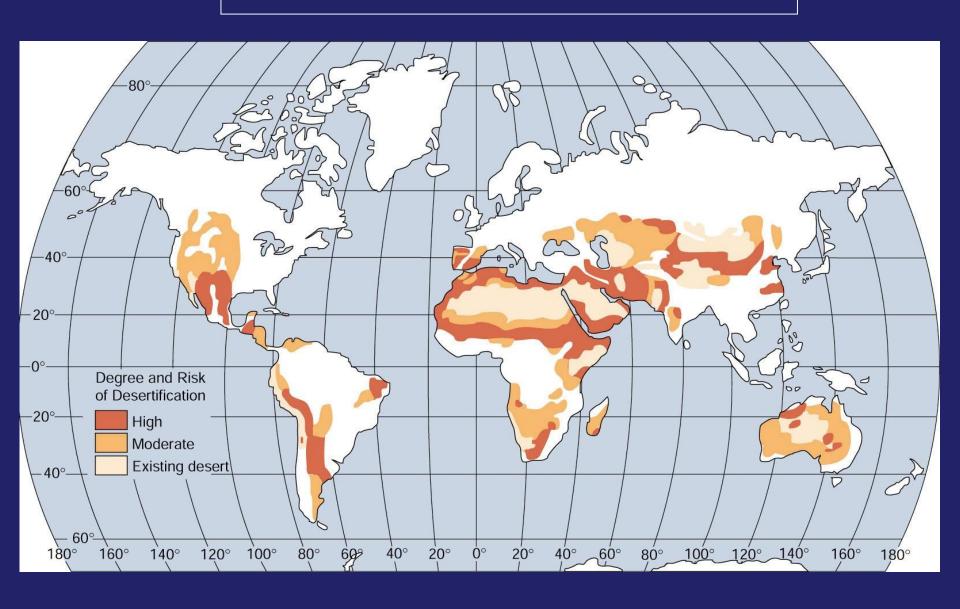
Piogge acide



4 - DEFORESTAZIONE



5 - DESERTIFICAZIONE



Regione	Abitanti/km² terreno agricolo	Crescita annuale %
Asia	423	1,8
Europa	213	0,2
Africa	80	3,0
Ex Unione Sovietica	69	0,7
America Latina	58	1,9
Nord America	55	0,7
Oceania	15	1,4

6 - INQUINAMENTO DELLE ACQUE



7- SMALTIMENTO DEI RIFIUTI



8- MALATTIE AMBIENTALI

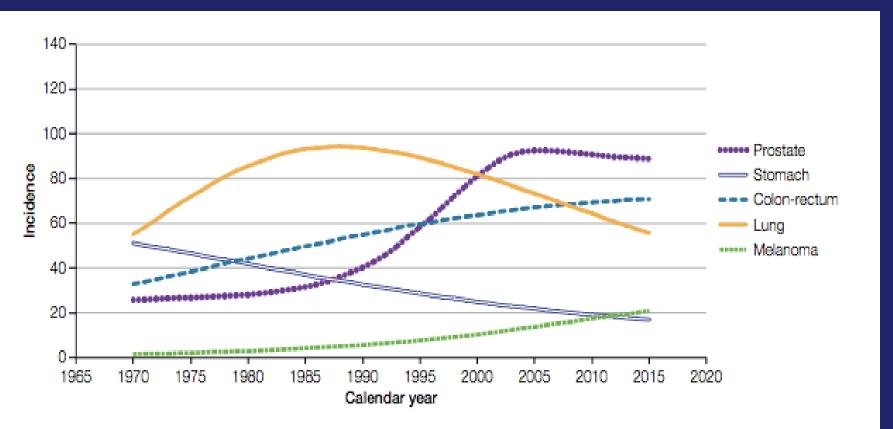
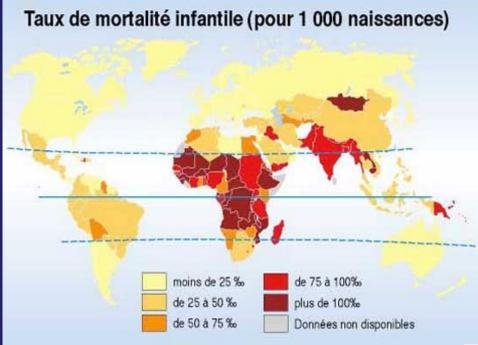


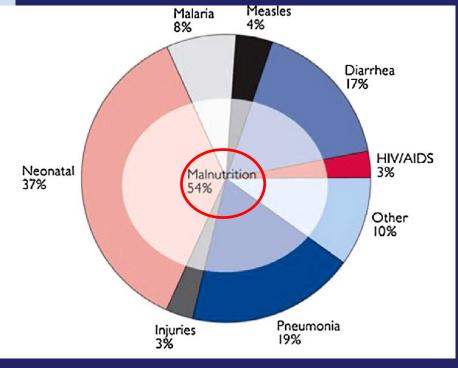
Figura 1 - Incidence estimates by cancer site in Italy in the period 1970-2015. Age-standardized rates (European population) per 100,000 person-years. Age 0-99 years, men.

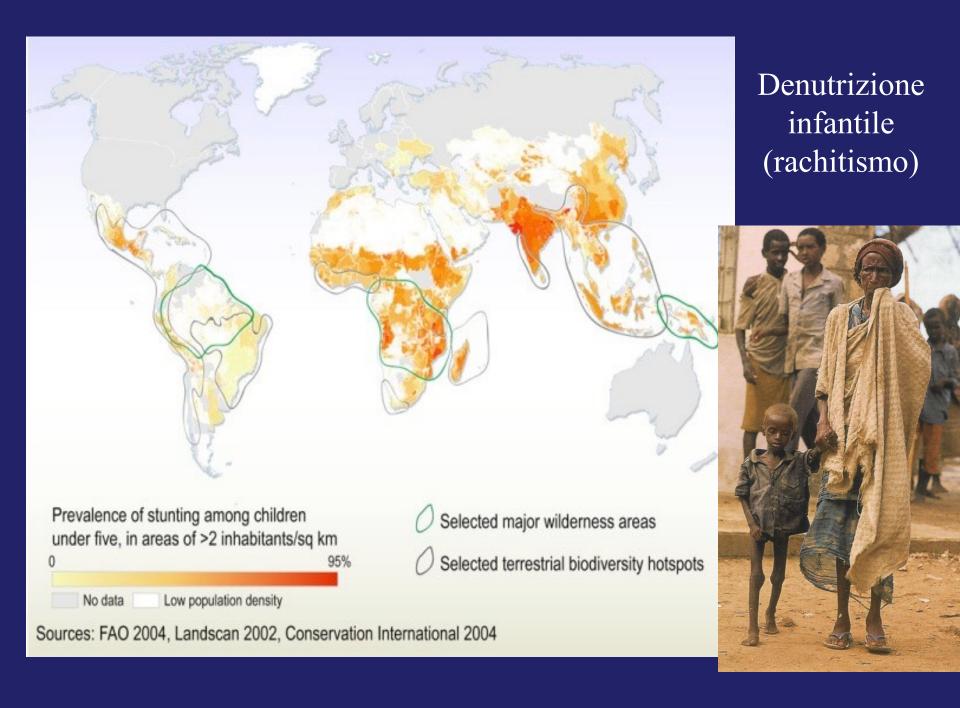
Incidenza del cancro in Italia

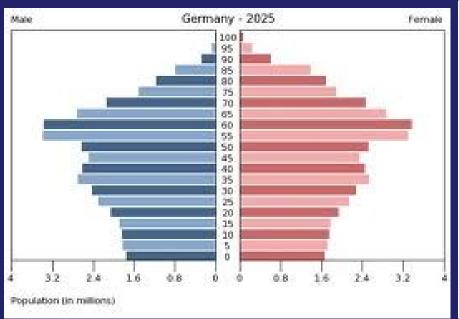


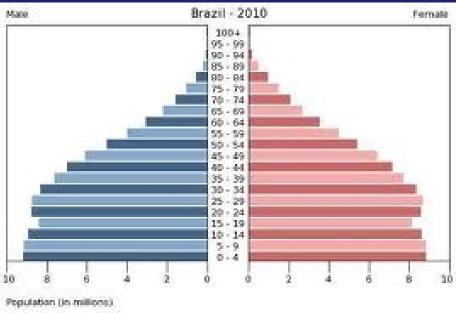
Mortalità infantile

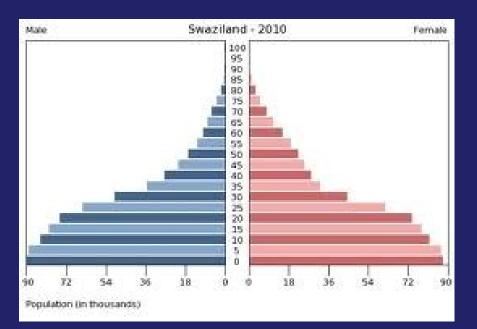
Malattie causa di morte precoce.

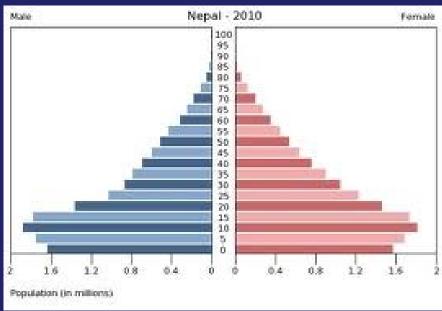






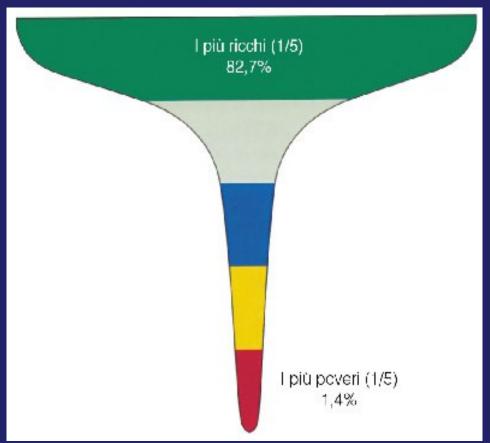






L'esigenza di conservare è data, più che dal <u>numero di persone</u>, da *come* esse vivono e, soprattutto, da *come* utilizzano le risorse.

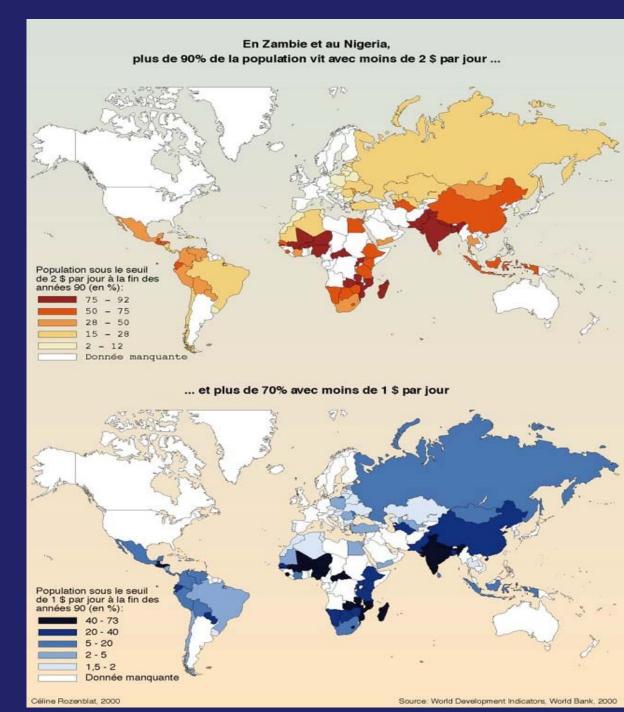
Esistono profonde differenze tra paesi poveri e ricchi (gli statunitensi sono solo il 4,5 % della popolazione mondiale, ma consumano il 25 % delle risorse terrestri).

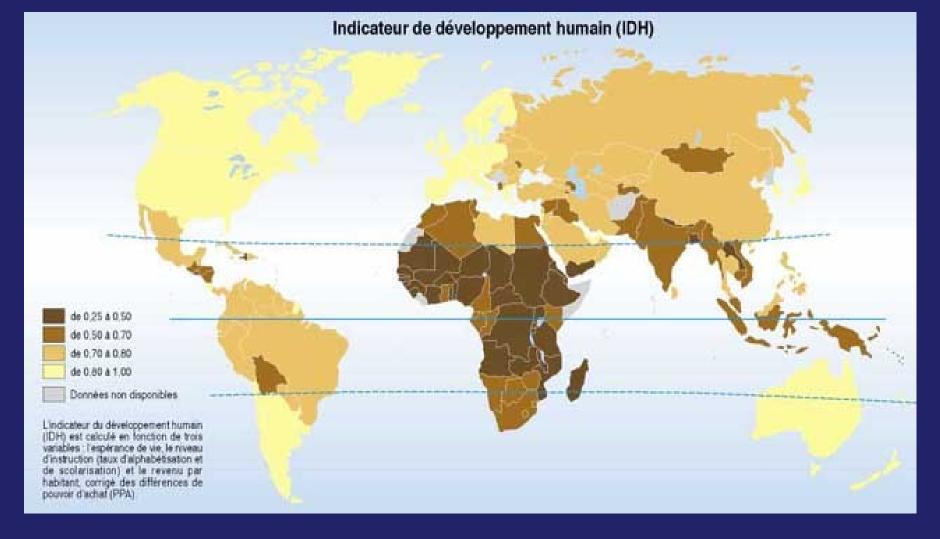


Distribuzione del reddito globale:

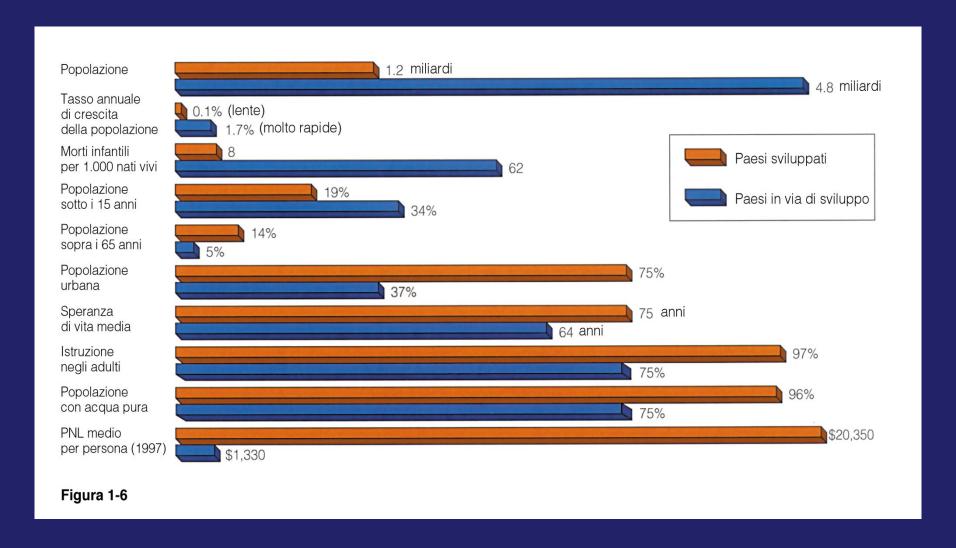
- il 20% più ricco della popolazione ne possiede ben l' 82,7%;
- 1' 80% della popolazione del pianeta si divide soltanto il 17,3% del reddito complessivo;
- il 20% più povero della popolazione ne possiede appena 1' 1 4%

Distribuzione mondiale del reddito



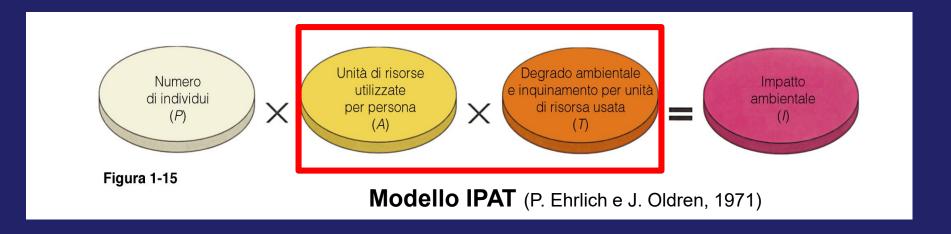


L'<u>indice di sviluppo umano (IDH)</u> è calcolato in funzione di 3 variabili: la <u>speranza di vita</u>, il <u>tasso di alfabetizzazione</u> (scolarizzazione) ed il <u>reddito per abitante</u>.



Alcune soluzioni:

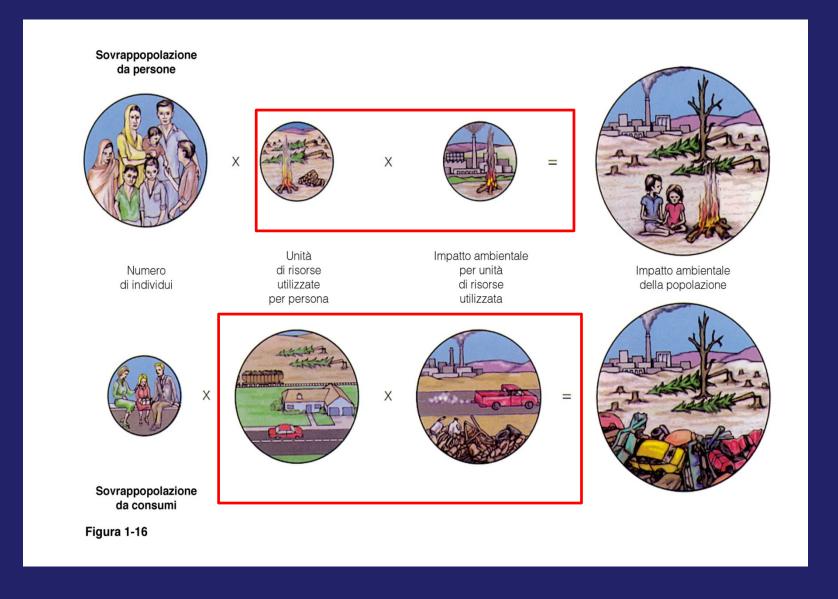
1-Educazione. 2-Creazione di nuclei sociali stabili. 3-Sviluppo economico. 4- Giustizia sociale.



Un semplice calcolo a 3 fattori per calcolare l'Impatto antropico: Popolazione, Affluenza, Tecnologia. Il danno che procuriamo è uguale al numero delle persone per la quantità di risorse che usa ciascuna persona per la quantità di degrado prodotto dalla tecnologia utilizzata.

Consumo = Affluenza x Tecnologia

La Terra può sostenere solamente 2 miliardi di "occidentali" e circa 9 miliardi di "popoli del terzo mondo".

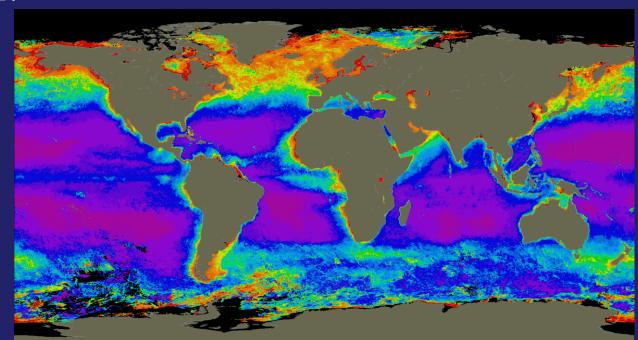


La capacità portante (*carrying capacity*) globale è andata diminuendo in funzione dei consumi.

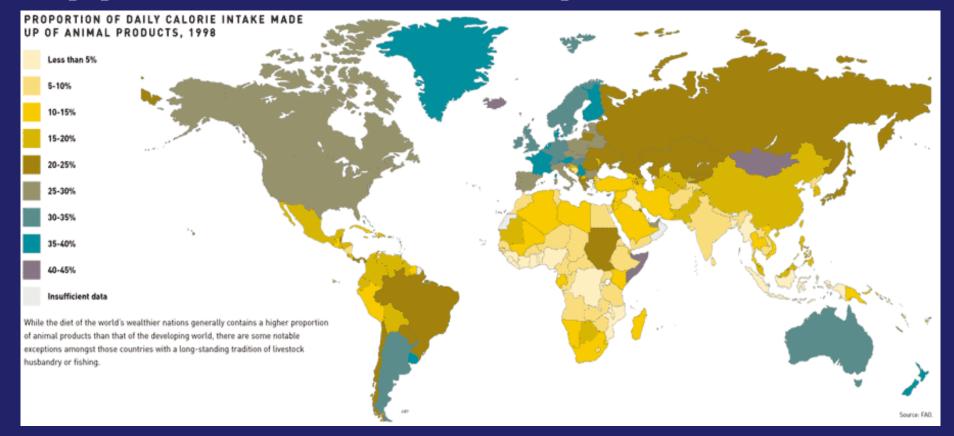
Produzione primaria: 150 miliardi ton./anno di materia organica. Il 13% viene distrutto dalle attività umane, il 27% viene usato (cibo, legna ecc.): totale 40%.

Resta il 60% per gli animali e la decomposizione (eterotrofi).

Gli umani potenzialmente mantenibili sarebbero **15 miliardi** ... ma a quali condizioni?



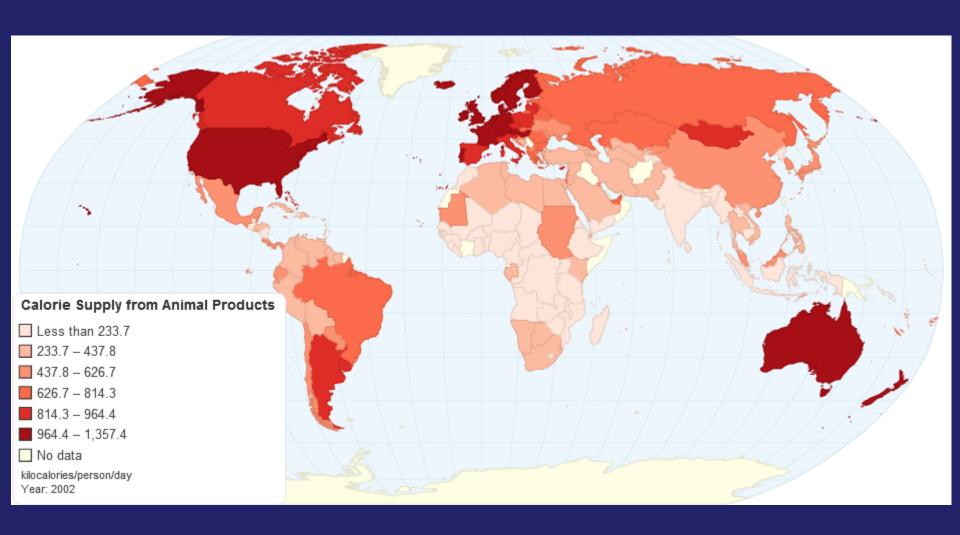
La popolazione umana è limitata dalla disponibilità di risorse che usa



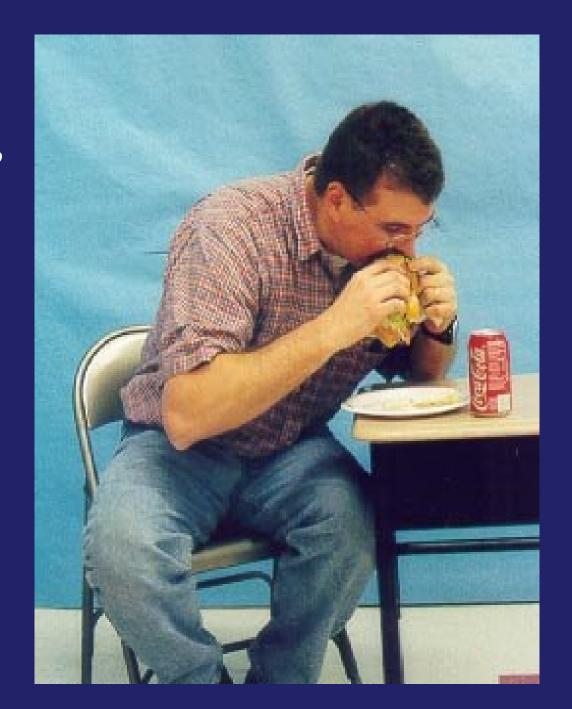
Sostenibilità delle risorse alimentari:

- Dieta vegetariana: 6-9 miliardi
- Dieta mista (15% da animali): 4-5 miliardi
- Dieta ottimale (25% da animali) : 3-4 miliardi

Calorie da prodotti animali



Considerando lo stile di vita "occidentale", detto "USA standard", il pianeta potrebbe sostenere soltanto 1 miliardo di esseri umani.



Aumento della popolazione *vs* disponibilità di risorse rinnovabili (dati FAO)

			Cambiamento (%)	
	<u>1990</u>	<u>2011</u>	<u>totale</u>	pro capite
<u>Popolazione</u> (milioni)	5,290	7,030	+33	
<u>Terre irrigate (</u> milioni ettari)	237	277	+17	-12
<u> Terreni agricoli (</u> milioni ettari)	1,444	1,516	+5	-21
<u>Pascoli</u> (milioni ettari)	3,402	3,540	+4	-22
Foreste (milioni ettari)	3,413	3,165	-7	-30

Circa il 50% della popolazione umana globale (3,2 miliardi di persone) vive lungo la fascia costiera (< 200 Km dal

mare).

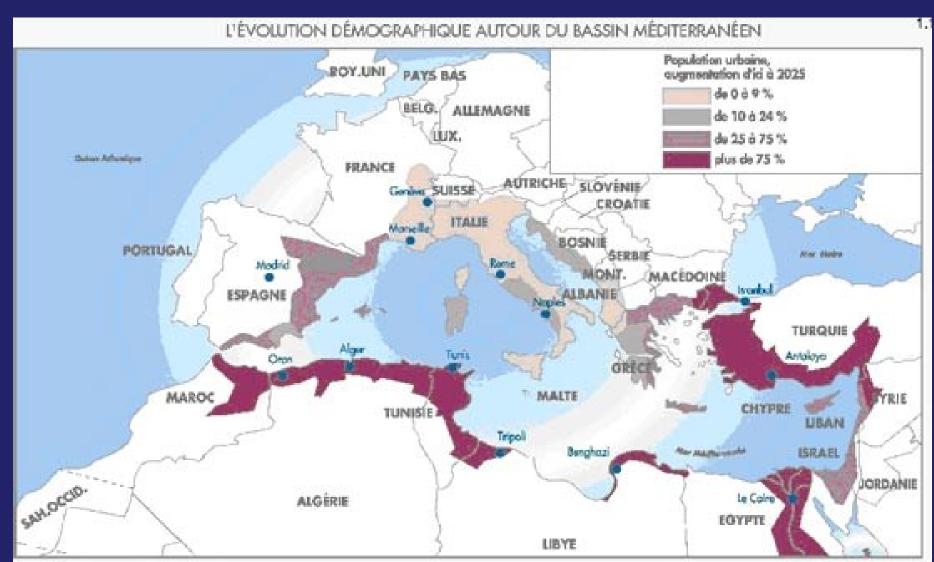
14 delle 15 città più grandi del pianeta sono costiere.

Nel 1800 era

"inurbato" il
3% circa della
popolazione, nel
1995 il 45%,
oggi il 58%.



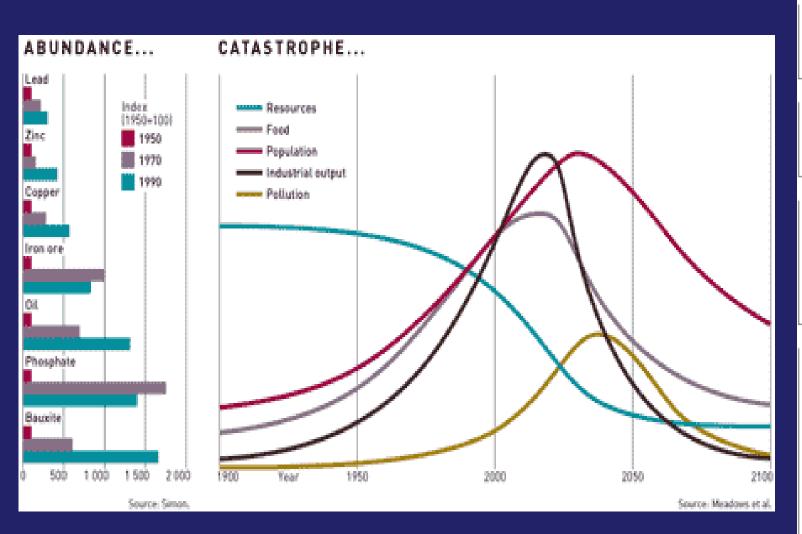
Aumento demografico lungo le coste del Mediterraneo



Source «Le Monde» du 10.06,1995

Suprembre 1995

Il modello con cui la crescita della popolazione umana agisce sull'ambiente rispecchia un classico esempio di fenomeno a cascata.



PRESSURE

Population

Consumption Technology

Resource use Waste output

STATE OF ENVIRONMENT

Pollution

Degradation

Depletion

FEEDBACK

Scarcity

Hazard

Loss of amenity

FILTERS

Science Monitoring

Political system

Legal system

Market system Property system

SOCIETAL RESPONSE

Price shift

Changes in:

behavior

culture technology

resource management

Policy measures:

regulation

taxation subsidy

Un riassunto dei punti-chiave:

- → La popolazione umana sta crescendo, anche se il tasso è diminuito.
- → Culture diverse utilizzano le risorse naturali in modo diverso.
- → Le cause della modificazione o della distruzione dell'ambiente naturale sono prettamente economiche.
- → Devono essere chiari sia i costi (su chi ricadono?) che i benefici (a chi vanno?) che ogni attività umana ha sull'ambiente naturale.

CONSEGUENZE
DELLA
CRESCITA
DEMOGRAFICA

